



APPROVATO DAL CONSIGLIO ISTITUTO DEL 19/10/2022 DELIBERA N.9 DEL 2022

TITOLO XI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

Premessa

Il presente Regolamento di disciplina recepisce, si fonda ed è coerente con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. 24 Giugno 1998 n. 249 (allegato integralmente al Regolamento d'Istituto -All.1-) e successive integrazioni e modificazioni (D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235), in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia recepita dal nostro ordinamento con L. 27 Maggio 1991 n.176.

Art. 1 – La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La vita della Comunità Scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono quale che sia la loro età, condizione, etnia, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 – Ogni alunno, frequentante il tempo ordinario e l'indirizzo musicale, durante tutti i momenti della vita scolastica, compresi gli intervalli e le attività interscolastiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, **deve il massimo rispetto** con il linguaggio, con l'atteggiamento fisico, con l'abbigliamento:

- a persone (anche con riferimento ai presunti casi di bullismo e cyberbullismo), materiali, ambienti scolastici, attrezzature e arredi;
- ai doveri connessi alla vita scolastica;
- disposizioni organizzative e norme di sicurezza coerenti con la natura e la finalità della scuola (anche durante le visite guidate e i viaggi di istruzione).

Seguono tabelle dettagliate.

Art. 3 – I provvedimenti disciplinari (finalità e principi) da assumere in caso di inosservanza dei doveri sopra richiamati:

- hanno **finalità educativa**, mirano al recupero e alla crescita del senso civico e sociale; al rafforzamento del senso di responsabilità personale; offrono occasione di riflessione all'interno della classe, tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- rispettano i principi di **gradualità e proporzionalità** rispetto all'infrazione, tenendo conto:
 - della gravità dell'episodio
 - dell'intenzionalità nell'atto,
 - della recidività delle azioni;L'insegnante presente valuta gravità e intenzionalità dell'atto e interviene direttamente; coinvolge eventualmente il gruppo docente e/o il coordinatore di classe e/o il Dirigente Scolastico.
- sono sempre **temporanei**;
- si ispirano, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**;

- tengono conto della **situazione personale** dello studente e del **contesto** in cui si è verificato l'episodio;
- assumono rilevanza per quanto attiene la **valutazione del comportamento**, non del profitto.

Art. 4 – Tipologie di provvedimenti disciplinari.

Possono essere comminate le seguenti sanzioni disciplinari:

- A.** Richiamo verbale in privato o in classe;
- B.** Osservazione sul registro di classe (visibile al genitore);
- C.** Nota disciplinare sul registro di classe (visibile al genitore);
- D.** Lettera e/o Convocazione dei genitori degli alunni interessati tramite registro;
- E.** Sospensione da uno a tre giorni con l'obbligo di svolgere attività didattiche o educative;
- F.** Sospensione da uno a quindici giorni con l'obbligo di svolgere attività didattiche o educative;
- G.** Sospensione per periodi superiori a 15 giorni in presenza di fatti di rilevanza penale o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (Direttiva 16/2007).

Allo studente può essere offerta l'opportunità di convertire la sanzione disciplinare in attività svolte a favore della comunità scolastica, purché siano garantite le condizioni di sicurezza personale (per es. riordino dell'aula, ripulitura banchi, muri, utilizzo delle capacità personali a vantaggio dei compagni come cooperazione nell'apprendimento, in attività pratiche o sportive ecc.)

Art 5 – Gli organi competenti

Gli organi competenti ad assegnare le sanzioni sono

punto A	Docenti e Dirigente, personale ATA
punto B	Docenti e Dirigente
punto C	Docenti, Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico
punto D	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico
punti E - F - G	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico

Art 6 – Provvedimenti disciplinari

1. Rispetto delle persone, dei materiali; degli ambienti scolastici, delle attrezzature e degli arredi

COMPORAMENTI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Linguaggio verbale, gestuale e scritto offensivo nei confronti di un compagno e/o di un adulto, tanto all'interno quanto all'esterno, in prossimità della scuola.	Osservazione o Nota disciplinare a seconda della gravità dell'episodio (visibile al genitore).	Docente
	Se reiterata, anche solo 1 volta, Nota disciplinare e confronto con la famiglia.	Docente e/o Coordinatore
Aggressione fisica	Nota disciplinare.	Docente
	Se reiterata, anche solo 1 volta, Nota disciplinare e Consiglio di classe straordinario ed eventuale sospensione. È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziarie.	Consiglio di classe e Dirigente

<p>Furto e danneggiamento di materiale detenuto da altri</p> <p>L'Istituto declina ogni responsabilità riguardo al furto e/o danneggiamento di oggetti di valore (compresi cellulari, I pod, apparecchiature elettroniche, denaro, documenti di vario tipo, monili...)</p>	<p>In caso di danno e/o furto si valuta il risarcimento (Art. 8)</p> <p>È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.</p>	Dirigente
	<p>Nel caso di individualizzazione del responsabile, Nota disciplinare e confronto con la famiglia.</p> <p>Eventuale Consiglio di classe straordinario e possibile sospensione.</p>	Docente, Consiglio di classe e Dirigente
<p>Utilizzo non autorizzato di oggetti/apparecchiature quali cellulari, macchine fotografiche e/o altre apparecchiature.</p> <p>Premesse: 1) la comunicazione alunno-famiglia, è garantita in caso di necessità dalla scuola e pertanto non è necessario aver con sé il cellulare (rif. Patto di corresponsabilità); 2) durante l'intero orario di permanenza a scuola, compreso il tempo mensa, non è consentito agli alunni tenere accesso e utilizzare il cellulare e/o altri strumenti elettronici.</p>	<p>Ritiro dell'apparecchiatura spenta da parte del collaboratore scolastico e deposito in Segreteria. Riconsegna all'alunno al termine delle lezioni. Osservazione o Nota disciplinare a seconda della situazione.</p> <p>In caso di uso improprio con accertata acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e/o registrazioni vocali: Consiglio di classe straordinario, confronto con la famiglia, Nota disciplinare, sospensione di almeno 1 giorno.</p>	<p>Collaboratore scolastico</p> <p>Docente Docente o Consiglio di classe e Dirigente</p>
<p>Utilizzo non adeguato dei dispositivi dedicati alla DDI, in particolare microfono, telecamera, chat. Acquisizione e/o divulgazione impropria di immagini, filmati e/o registrazioni vocali.</p>	<p>Osservazione o Nota disciplinare a seconda della situazione.</p> <p>In caso di uso improprio con accertata acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e/o registrazioni vocali: Consiglio di classe straordinario, confronto con la famiglia, Nota disciplinare, sospensione di almeno 1 giorno.</p>	<p>Docente</p> <p>Docente o Consiglio di classe e Dirigente</p>
<p>Danneggiamento di materiali e arredi/ attrezzature e locali scolastici (comprese scritte, imbrattamento dei muri, dei banchi...), incendio e allagamento.</p>	<p>Nota disciplinare e confronto con la famiglia.</p> <p>Convocazione Consiglio di classe, eventuale sospensione e/o attività utile alla comunità scolastica, oltre al risarcimento (Art. 8).</p> <p>Nel caso non venga individuato il responsabile tutto il gruppo classe ne risponde (Art. 8)</p> <p>È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.</p>	<p>Docente, Consiglio di classe, Dirigente, rappresentanti dei genitori (in caso di mancata individuazione del responsabile).</p>

2. Gestione uscite/visite guidate e viaggi d'istruzione

REGOLE DI GESTIONE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ l'uso di fotocamere, videocamere e/o cellulari per lo scatto di fotografie o la realizzazione di filmati è consentito unicamente per scopi documentatori, legati alle finalità culturali dell'iniziativa; ✓ durante il viaggio tali apparecchiature dovranno essere custodite nello zaino; ✓ è vietato agli alunni portare con sé qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica, al fine di favorire, anche durante la permanenza sul mezzo di trasporto, la comunicazione e la socializzazione; analogamente è vietato l'uso dei telefoni cellulari per giocare o ascoltare musica; ✓ sul mezzo di trasporto gli alunni devono stare seduti con le apposite cinture di sicurezza allacciate; ✓ durante la permanenza sul mezzo di trasporto non è consentito consumare cibi né bibite; ✓ Per comunicazioni di carattere generale si suggerisce ai docenti accompagnatori di contattare i rappresentanti di classe; ✓ Rimane inteso che per qualsiasi caso di emergenza o necessità è consentito l'uso del telefono cellulare, previa autorizzazione del docente. ✓ Si consiglia alle famiglie di non consegnare ai propri figli eccessive somme di denaro 	<p>In caso di uso improprio e reiterato: Osservazione o Nota disciplinare a seconda della situazione.</p> <p>In caso di uso improprio grave accertata acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e/o registrazioni vocali:</p> <p>Consiglio di classe straordinario, confronto con la famiglia, Nota disciplinare, sospensione di almeno 1 giorno.</p>	<p>Docenti accompagnatori</p> <p>Consiglio di classe e Dirigente</p>

3. Presunti casi di bullismo e cyberbullismo

PROCEDURA	AZIONI	ORGANO COMPETENTE

1 - segnalazione	Segnalare al Dirigente Scolastico/ai Docenti episodi di presunto bullismo/cyberbullismo	Docenti personale ATA Alunni Genitori
2 – raccolta informazioni	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni pervenute	Docenti Dirigente Scolastico
3 – interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> • dialogare con gli alunni coinvolti • informare e coinvolgere i genitori • responsabilizzare gli alunni coinvolti con attività educative e/o riparative • effettuare interventi educativi rivolti all'intero gruppo classe • utilizzare il counseling • attivare il Protocollo d'Intesa "Scuola spazio di legalità" 	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico psicologo scolastico esperti esterni all'Istituto
4 – interventi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo/ammonimento verbale • osservazione sul registro di classe (visibile al genitore) • nota disciplinare sul registro di classe (visibile al genitore) • convocazione formale dei genitori degli alunni interessati • convocazione del Consiglio di Classe per le opportune misure educative/sanzionatorie: <ul style="list-style-type: none"> a) compiti/lavori mirati a scuola, b) allontanamento dalla classe da 1 a 3 giorni (art.4.E), c) allontanamento dalla scuola da 1 a 15 giorni (art.4.F), d) allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni (art.4.G). <p>Il Consiglio di Classe definisce tempi e modalità per giungere alla valutazione del comportamento degli alunni coinvolti nei vari ruoli sul medio/lungo periodo.</p>	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
5 – valutazione del comportamento degli alunni coinvolti nei vari ruoli sul medio/lungo periodo	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione di atteggiamenti e comportamenti, • rilevazione di fatti significativi, • rilevazione dell'eventuale miglioramento/peggioramento del comportamento dei singoli alunni 	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (e per loro tramite genitori e alunni)

4. Doveri/Atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica

COMPORAMENTI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale	Docente
	Osservazione e/o Nota disciplinare (visibile al genitore).	Docente

	Convocazione scritta anche in assenza di annotazioni precedenti.	Consiglio di classe e Dirigente
	Sospensione anche in assenza di annotazioni precedenti	Consiglio di classe e Dirigente
Ritardo sistematico e ingiustificato	Richiamo verbale	Docente
	In caso di perseveranza (senza preventiva giustificazione, del genitore) Osservazione di richiamo e/o Nota disciplinare (visibile al genitore).	Consiglio di classe
Assenze ripetute e /o strategiche (in occasione di verifiche, interrogazioni, ecc.)	Osservazione informativa alla famiglia.	Docente Consiglio di classe
Dimenticanze ripetute del materiale scolastico e/o dei compiti	Osservazione (visibile al genitore).	Docente
	Oltre le 15 dimenticanze (in tutte le materie) Nota disciplinare definita in sede di Consiglio di classe (visibile al genitore) (vedi art.7).	Consiglio di classe
Mancata firma e/o riconsegna delle comunicazioni alla famiglia	Osservazione (visibile al genitore).	Docente
	In caso di reiterata mancanza Osservazione descrittiva (“Altra osservazione”).	e/o Consiglio di classe
Mancata presentazione della giustificazione delle assenze	Osservazione (visibile al genitore).	Docente della prima ora
	L’alunno (in prima ora) è condotto presso gli uffici della segreteria alunni, per la comunicazione con la famiglia e presentazione della giustificazione.	Segreteria alunni
Manomissione/falsificazione di documenti ufficiali (verifiche), firme (di adulti) e valutazioni	Nota disciplinare (visibile al genitore).	Docente
Uscita non autorizzata dall’aula	Richiamo verbale e Osservazione (visibile al genitore).	Docente
	Dopo la terza uscita non autorizzata, Nota disciplinare definita in sede di Consiglio di classe (visibile al genitore).	Coordinatore e Consiglio di classe
Uscita non autorizzata dalla scuola	Nota disciplinare (visibile al genitore), convocazione del Consiglio di classe straordinario e possibile sospensione di almeno 1 giorno.	Consiglio di classe e Dirigente

5. Atteggiamenti devianti rispetto alla natura e alle finalità della scuola

COMPORAMENTI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Introduzione di sigarette, alcolici	Nota disciplinare, confronto con la famiglia, Consiglio di Classe straordinario, eventuale sospen-	Docente,

ci e sostanze stupefacenti	sione. Eventuale attivazione del Protocollo “Scuola spazio di legalità”.	Consiglio di classe Dirigente
Introduzione nell’edificio scolastico di armi o altri strumenti atti ad offendere.	Allontanamento dal gruppo classe. Nota disciplinare, confronto con la famiglia, Consiglio di Classe e sospensione. Segnalazione alle autorità giudiziarie.	Docente, Consiglio di classe, Dirigente

Art. 7 - Effetti provvedimenti disciplinari

Si intende che gli effetti dei provvedimenti disciplinari sul percorso scolastico debbano tenere conto dei principi riportati all’art. 3 con particolare attenzione alla situazione e all’evoluzione personale dell’alunno.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI REITERATI	EFFETTI SUL PERCORSO SCOLASTICO
In caso di ripetute dimenticanze 15 (in tutte le materie)	Nota disciplinare definita in sede di Consiglio di classe (visibile al genitore).
In caso di ripetute Note disciplinari n° 5	Il Dirigente e il Coordinatore, a seguito di un Consiglio di classe, procederanno alla convocazione ufficiale dei genitori per analizzare la situazione e concordare modalità di intervento comuni. e - un voto di comportamento non superiore a DISCRETO
In caso di ulteriore Nota disciplinare (dalla sesta)	Il Consiglio di classe (anche straordinario) può disporre: - la sospensione per 1 giorno; e/o - un voto di comportamento non superiore a SUFFICIENTE/DISCRETO
In caso di sospensione di più giorni	Il Consiglio di classe può disporre: - un voto di comportamento non superiore a SUFFICIENTE ed eventualmente anche NON SUFFICIENTE
Laddove ritenuto opportuno dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe saranno attivate le azioni previste dal Protocollo d’Intesa “Scuola spazio di legalità” promosso dalla Prefettura di Cremona e sottoscritto dal Dirigente Scolastico per l’Istituto Comprensivo.	

Art. 8 – Risarcimento danno

Al fine di favorire la maturazione responsabile dello studente/i e del gruppo classe, il comportamento di chiunque arrechi danni al patrimonio della scuola per negligenza, incuria o intenzionalmente con atti vandalici sarà portato a conoscenza del Consiglio di classe con la componente dei genitori se ritenuto necessario.

Detto organo collegiale:

- individuerà le modalità per ottenere il risarcimento, anche parziale, del danno sulla base delle spese sostenute;
- nel caso si accertino atti di vandalismo potrà richiedere la rifusione totale del danno. È facoltà della scuola segnalare il fatto all’autorità giudiziaria.
- nel caso in cui non venga individuato il responsabile, potrà richiedere il risarcimento, anche parziale, a tutto il gruppo classe.

Art. 9– Ricorso

Contro le sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso da parte dei genitori o di chiunque ne abbia interesse entro dieci giorni dalla loro irrogazione, **all'Organo di garanzia** interno alla Scuola.

L'Organo di garanzia è competente a decidere sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento (v. allegato).